



CHIARIMENTI SUL CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI 4.0

L'investimento in beni strumentali, dal 2020, è agevolato tramite il riconoscimento di un credito d'imposta in misura variabile in base al tipo di bene acquistato.

Le norme di riferimento

Art.1, comma 184 – 197, L.160/19 (Legge di Bilancio 2020) per l'anno 2020 e Art.1, commi 1051/1063, L.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) per gli anni successivi.

Beni immateriali 4.0

Il bonus è riconosciuto sui cosiddetti **beni 4.0** (a maggior impatto tecnologico); il Decreto Aiuti è intervenuto per potenziare tale agevolazione con un incremento del beneficio prevista per gli investimenti immateriali effettuati nel 2022.

Anche l'Agenzia delle Entrate è intervenuta in materia al fine di fornire chiarimenti circa le modalità di applicazione del beneficio, con particolare riferimento ai tetti di spesa.

Il potenziamento del credito d'imposta

L'art.21 del Decreto Aiuti prevede ora per gli investimenti aventi oggetto beni compresi nell'Allegato B annesso alla L.232/2016 (i cosiddetti **immateriali 4.0**, ossia *software e sistemi per l'automazione aziendale*), effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022 (ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che l'ordine sia stato accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti almeno pari al 20% del costo di acquisto entro il 31.12.2022), che la misura del credito d'imposta sia elevata **dal 20% al 50%**.

Tale credito d'imposta spetterà anche per gli investimenti realizzati fino al 31 dicembre 2025 ma con la misura dell'agevolazione minore.

| IMMATERIALI 4.0 | | | |
|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Investimenti 2022 | Investimenti 2023 | Investimenti 2021 | Investimenti 2024 |
| 50% | 20% | 15% | 10% |
| Max 1 milione | Max 1 milione | Max 1 milione | Max 1 milione |

Beni materiali 4.0

Anche il bonus sui beni materiali 4.0 è stato recentemente oggetto di potenziamento.

Tale provvedimento ha inserito un'ulteriore fascia di investimenti agevolabili con massimale di 50 milioni di euro, da applicarsi limitatamente agli **investimenti inclusi nel PNRR**, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze; a tale fascia spetta un **credito d'imposta pari al 5%**.

| MATERIALI 4.0 | | |
|-----------------------|-----------------------|--|
| Investimenti 2021 | Investimenti 2022 | Investimenti 2023-2025 |
| 50% (max 2.5 milioni) | 40% (max 2.5 milioni) | 20% (max 2.5 milioni) |
| 30% (2.5-10 milioni) | 20% (2.5-10 milioni) | 10% (2.5-10 milioni) |
| 10% (10-20 milioni) | 10% (10-20 milioni) | 5% (10-20 milioni) |
| | | 5% (10-50 milioni per investimenti PNRR) |

L'Agenzia delle Entrate è intervenuta con circolare n. 14/E/2022 portando un chiarimento: **le soglie massime** di investimenti in beni materiali 4.0, di importo pari a 20 milioni di euro, sono **riferite alla singola annualità** e non all'intero periodo 2023-2025.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti